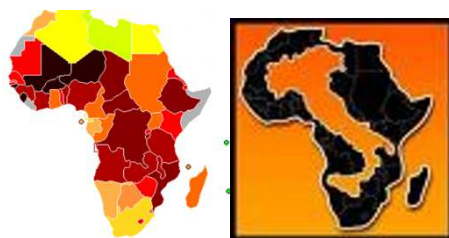


E' confermato l'incontro del 29 marzo

“Riaccendere i riflettori sull’Africa”



Le associazioni presenti all'incontro dell'8 febbraio scorso, presso la “Casa delle Associazioni e del Volontariato”, hanno concordato di dar vita ad un **“coordinamento informale”** con la volontà di partecipare con una propria iniziativa alla preparazione della conferenza **“ITALIA – AFRICA”** promossa dal Ministero degli Esteri del Governo Italiano con l'obiettivo di **“Riaccendere i riflettori sull’Africa”**.

Si ritiene, pertanto, opportuno avere un nuovo incontro, coinvolgendo altre associazioni, per mettere a fuoco le diverse problematiche con le quali le nostre associazioni hanno a che fare ogni giorno nello svolgimento della loro missione. L'incontro si propone di essere una prima tappa di un percorso per arrivare entro l'estate ad una conferenza milanese e lombarda (prima della conferenza nazionale), promossa dalle nostre associazioni che rappresenti un momento di confronto con le Istituzioni Locali, con le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, con le Università per rilanciare la cooperazione internazionale nella nostra regione.

Per questo secondo incontro si propone

SABATO 29 MARZO, ALLE ORE 16.00 “CASA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO”

della Zona 2 di Milano in Via Miramare 9 (M1 – Sesto Marelli). Partecipanti:

Associazioni area Africa di Città del Mondo; Abito il Mondo; Ass. Beninesi Milano; Al Qafila; Ass. Angolani “N’Gola Mbandi”; Associazione Sunugal; ass moomendama Italia-Camerun; Immiafrica Onlus; Arci Darfur; Centro Internazionale Helder Camara; Compagnia Africana; Comunità Etiopia in Lombardia; Emergency gruppo Milano zona 2; Fonte di Speranza; Informatica Solidale; Mamadou Lamine; Microcammino; Solidarietà Italia-Beguedo; Uganda Community; ViteIntorno; Ass. Psicologi per i popoli del mondo; Ass. Culturale Berbera; Dama Onlus; Pamoja Kenya Association; Alleanza Senegal -Italia Solidarietà & Integrazione ASISI ONLUS; Associazione Abarekà.

NB: un rappresentante d Informatica solidale presenterà una “ipotesi di coinvolgimento di più soggetti nella cooperazione internazionale.

